

ANSA.it > Sardegna > **Mont'e Prama: visitatori da 63 Paesi, in testa francesi**

Mont'e Prama: visitatori da 63 Paesi, in testa francesi

Nel 2022 133mila presenze nei siti gestiti dalla Fondazione

Redazione ANSA

CABRAS

16 febbraio 2023

18:48

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione

**Laurea Triennale IUL: retta a soli 1800€ se ti iscrivi entro il 28 Febbraio!**

IUL

(ANSA) - CABRAS, 16 FEB - Fra gli oltre 133mila visitatori dei siti archeologici gestiti dalla Fondazione Mont'e Prama del Museo civico Marongiu, nel corso del 2022 si è registrato un massiccio ritorno dei visitatori stranieri, con ben 63 Paesi rappresentati.

I circa trentamila turisti appassionati di beni culturali e archeologici che hanno scelto le bellezze del Sinis sono arrivati soprattutto da Francia (25,3%), Germania (21%), Spagna (10,8%), Usa (6,7%).

Raccomandato da 

Questi ultimi visitatori sembrano preferire il museo all'antica città di Tharros, in controtendenza agli svizzeri, che invece prediligono una visita all'aria aperta.

C'è anche una nuova e incoraggiante tendenza: la presenza degli stranieri inizia a essere consistente già dal mese di aprile e, nel 2022, è stata costante fino all'intero mese di ottobre.

Significa che gli sforzi fatti dagli operatori economici per allungare la stagione iniziano a dare i primi risultati. Il rinnovo dell'allestimento e l'auspicata apertura della nuova ala del Museo, con il ritorno delle statue di Mont'e Prama da Cagliari, e i lavori di messa in sicurezza e accessibilità programmati a Mont'e Prama, a Tharros e nell'ipogeo di San Salvatore, fanno presagire a un 2023 in grado di migliorare ancora i numeri e la qualità delle visite da mettere a disposizione del pubblico.

Così come la collaborazione con l'Italian Academy presso la Columbia University e la mostra sui Giganti di Mont'e Prama e la civiltà nuragica e pre-nuragica in programma da maggio a dicembre presso il Metropolitan museum di New York, con la contestuale apertura di una "Casa Sardegna" che metterà in vetrina pacchetti turistici, offerta culturale e prodotti artigianali e dell'enogastronomia contribuirà certamente ad accrescere l'interesse del mercato nord americano verso Cabras, il Parco archeologico naturale del Sinis e l'offerta culturale dell'Isola. (ANSA).